

Affermazione dei valori sanciti nella Costituzione della Repubblica, elevazione sociale e culturale degli imprenditori, propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale, costituiscono per l'Associazione Artigianato e Piccole Medie Imprese di Oderzo (Tv), e per i propri associati, forza e patrimonio preziosi come previsto e riconosciuto dallo Statuto vigente.

Oderzo, lì 12 giugno 2020
Prot. n.30/20

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO: INVIO DELLA DOMANDA DAL 15 GIUGNO

L'Agenzia delle Entrate ha dato il via libera al modello, con le relative istruzioni e specifiche tecniche, per la richiesta del contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio. Le domande potranno essere presentate dal 15 giugno e non oltre il 13 agosto 2020; se il soggetto richiedente è un erede che continua l'attività per conto del soggetto deceduto, le istanze potranno essere trasmesse dal 25 giugno al 24 agosto. La trasmissione delle istanze dovrà essere eseguita mediante i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate ovvero tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi". Solo se l'ammontare del contributo è superiore a 150.000 euro il modello deve essere firmato digitalmente dal richiedente ed essere inviato esclusivamente tramite posta elettronica certificata.

Contributi a fondo perduto per l'emergenza Covid-19 al via.

Con il provvedimento n. 0230439 del 10 giugno 2020 l'Agenzia delle Entrate ha infatti approvato il **modello**, con le relative **istruzioni** e **specifiche tecniche**, per la richiesta del contributo a fondo perduto ex art. 25 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020), destinato al ristoro dei soggetti che abbiano subito un **calo del fatturato** in dipendenza delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

1. Chi può e chi non può richiedere il contributo a fondo perduto

Possono beneficiare del contributo i soggetti esercenti **attività d'impresa** e di **lavoro autonomo** (con **esclusione dei professionisti**) e di **reddito agrario**, titolari di partita IVA che, nel 2019, abbiano conseguito un ammontare di ricavi o compensi non superiore a 5 milioni di euro e il cui ammontare di fatturato e dei corrispettivi nel mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del corrispondente mese del 2019.

La condizione relativa al **calo del fatturato e dei corrispettivi** non è richiesta per i soggetti che abbiano iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019 nonché per coloro che, alla data del 31 gennaio 2020, avevano il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti da altri eventi calamitosi (delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020).

Al riguardo il provvedimento specifica che il contributo spetta ai soggetti che abbiano iniziato l'attività in data antecedente il 1° maggio 2020, **escludendo** di conseguenza coloro che abbiano aperto la **partita IVA dopo il 30 aprile 2020**.

Oltre ai professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria, con riferimento ai **oggetti esclusi** dal contributo, la norma menziona:

- i soggetti la cui attività risulti cessata alla data di presentazione dell'istanza;
- gli enti pubblici di cui all'art. 74 TUIR;
- i soggetti di cui all'art. 162-bis TUIR (intermediari finanziari e società di partecipazione);
- i contribuenti che hanno diritto alla percezione delle indennità previste dagli articoli 27 e 38 del D.L. 18/2020.

Il contributo minimo previsto per le persone fisiche è di euro 1.000, mentre per i soggetti diversi dalle persone fisiche è di euro 2.000.

Affermazione dei valori sanciti nella Costituzione della Repubblica, elevazione sociale e culturale degli imprenditori, propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale, costituiscono per l'Associazione Artigianato e Piccole Medie Imprese di Oderzo (Tv), e per i propri associati, forza e patrimonio preziosi come previsto e riconosciuto dallo Statuto vigente.

In conformità a quanto previsto dal comma 9 dell'art. 25 del decreto Rilancio nel caso in cui l'ammontare del **contributo** sia **superiore a 150.000 euro andrà compilato un apposito quadro (denominato A) per l'autocertificazione di regolarità antimafia.**

Nei prossimi giorni faremo una verifica su tutte le ditte, a cui gestiamo internamente la contabilità, per accertare i requisiti per accedere al contributo a fondo perduto. Si invitano pertanto le ditte che non utilizzano la nostra piattaforma SISTEMI, a farci pervenire con urgenza, se non è già stato fatto, i file XML delle fatture emesse, i corrispettivi, gli eventuali ddt (solo con causale vendita o fornitura) datati aprile 2020 le cui fatture sono state emesse successivamente (da consegnare anche queste).

Fatte le verifiche, i soggetti che rientrano nella possibilità di accedere al contributo saranno da noi contattati.

Si informa che per questa agevolazione non vige il principio del "click day", perché i fondi messi a disposizione o successivamente integrati, sono destinati a soddisfare tutte le richieste per coloro che ne hanno il diritto.

Nel rimanere a disposizione per fornire qualsiasi chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

Alpe Adria Imprese